

Orienti romani

ANDREA **GIARDINA**

Andrea Giardina insegna Storia romana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa Roma creò un impero mediterraneo e l'Oriente entrò a far parte del mondo romano. Ma era, e rimase sempre, un Oriente plurale, che comprendeva paesi come l'Egitto, la Palestina, la Siria, la Turchia accanto alla grecità estesa in Asia Minore, nell'Egeo e nel continente. Un senso di familiarità indotto dall'integrazione di tante culture diverse si univa al fascino inquieto dell'esotismo.

15 ottobre Rovereto Teatro Zandonai

798 d.C. Carlo Magno e l'elefante

FRANCO **CARDINI**

Franco Cardini è professore emerito di Storia medievale all'Istituto Italiano di Scienze Umane Ad Aquisgrana Re Carlo si è fatto costruire un serraglio di animali esotici, inclusi pantere e leoni: l'emblema della sua forza. Gli manca però la bestia capace di rappresentare al meglio la qualità regale della saggezza nonché di far riemergere le glorie degli imperatori romani e delle corti di Bisanzio e d'Oriente: manca l'elefante. Una storia vera capace di evocare l'Europa di più di dodici secoli fa, tra imperatori e califfi d'Oriente...

22 ottobre Trento Teatro Sociale

1219 San Francesco e il Sultano

AMEDEO **FENIELLO**

Amedeo Feniello lavora all'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR e insegna Storia medievale presso l'Università degli Studi dell'Aquila Nel campo crociato di Damietta, in Egitto, mentre cristiani e musulmani si fronteggiano aspramente, appare una figura inaspettata: povero, umile, scalzo, deriso dagli appartenenti alla sua stessa fede, Francesco d'Assisi ha deciso di affrontare a modo suo il Sultano al-Kamil. Un incontro in cui il fanatismo e il pregiudizio cedono il posto ad un reciproco sforzo di conoscenza che resta ancora oggi di grande esempio.

29 ottobre Rovereto Teatro Zandonai

1271 Marco Polo verso il Catai

VITO **BIANCHI**

Vito Bianchi archeologo, scrittore e docente all'Università degli Studi di Bari Sono i mercanti che sanno come andare alla ricerca di mondi -fin lì ignoti e solo immaginati- per svelarne i contenuti, capirne e carpirne i segreti. Marco Polo è il nuovo Parsifal: non più il cavaliere della classicità medievale, bensì il *mercator*, col suo spirito libero e con la sua forza; forza che consiste nell'accostarsi all'altro e all'altrove all'insegna della reciproca convenienza e quindi a un livello paritario, intrinsecamente pacifico.

GUARDANDO A ORIENTE

Le lezioni si terranno al Teatro Sociale e alla Sala della Filarmonica di Trento e al Teatro Zandonai di Rovereto la domenica mattina dall'8 ottobre al 26 novembre 2017 alle ore 11.00

L'ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento posti I biglietti potranno essere ritirati a partire dalle ore 10.00

> #Lezionidistoria www.laterza.it www.cultura.trentino.it

ramma

8 ottobre Trento - Teatro Sociale ANDREA GIARDINA ORIENTI ROMANI

15 ottobre Rovereto - Teatro Zandonai FRANCO CARDINI

798 d.C. CARLO MAGNO E L'ELEFANTE

22 ottobre Trento - Teatro Sociale AMEDEO FENIELLO 1219 SAN FRANCESCO E IL SULTANO

29 ottobre Rovereto - Teatro Zandonai VITO BIANCHI 1271 MARCO POLO VERSO IL CATAI 5 novembre Trento - Teatro Sociale ANNA FOA 1486 CABALA EBRAICA CABALA CRISTIANA

12 novembre Rovereto - Teatro Zandonai FRANCO FARINELLI 1492 COLOMBO: CERCARE L'ORIENTE ATTRAVERSO L'OCCIDENTE

19 novembre Trento - Sala della Filarmonica MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI 1590 LA MODA GUARDA ALL'ORIENTE

26 novembre
Rovereto - Teatro Zandonai
DOMENICO QUIRICO
2014 ISIS, NASCITA DI UN
NUOVO CALIFFATO



1486 Cabala ebraica Cabala cristiana

 \bigoplus

ANNA **FOA**

Anna Foa insegna Storia moderna all'Università di Roma La Sapienza Misticismo e magia. Durante l'Umanesimo la cultura cristiana si appropria della tradizione cabbalistica ebraica facendone uno dei principali fondamenti del mito di un'antica sapienza comune tanto agli ebrei che ai cristiani. Una contaminazione tra due mondi lontani e insieme vicini che produce una miscela basata sulla convinzione che gli insegnamenti occulti della Cabala ebraica fossero compatibili con la verità cristiana.

12 novembre Rovereto Teatro Zandonai

1492 Colombo: cercare l'Oriente attraverso l'Occidente

FRANCO **FARINELLI**

Franco Farinelli dirige il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, è presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani (Agei) Colombo è il primo dei moderni perché è il primo ad applicare al mondo il modello cartografico con la pretesa che sia il mondo ad adeguarsi alla mappa e non viceversa. È questa l'inversione fondamentale che sta al cuore della sua impresa, inversione di cui quella direzionale tra Oriente ed Occidente è soltanto una delle conseguenze. La terra che Colombo tocca diventa un Nuovo Mondo appunto perché è l'esito di un inedito rapporto tra modello e realtà.

19 novembre Trento Sala della Filarmonica

1590 La moda guarda all'Oriente

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI

Maria Giuseppina Muzzarelli insegna Storia medievale e Storia del costume e della moda all'Università di Bologna Al centro dell'Orientalismo sta l'idea della differenza profonda fra Occidente ed Oriente; questo anche nel campo della moda: l'Occidente apprezzava cambiamenti, tessuti pesanti e corpetti opprimenti; la moda orientale proponeva, o si immaginava che lo facesse, abiti poco strutturati e fogge immutabili. Nel Cinquecento due grandi rivoluzioni -la stampa e le scoperte geografiche- favorirono la conoscenza a distanza e in Occidente ci si cominciò a vestire all'orientale...

26 novembre Rovereto Teatro Zandonai 2014
ISIS, nascita
di un nuovo califfato

DOMENICO QUIRICO

Domenico Quirico è giornalista e scrittore La ricostruzione del Califfato a Mosul non è un semplice episodio nella guerriglia globale dei movimenti fondamentalisti. Segna il tentativo esplicito di capovolgere la storia recente imponendole un nuovo Tempo: riavvolgere il filo della storia per riportarla dinamicamente al suo Tempo perfetto, puro. Non utopia, ma tempo politico in cui si colloca un progetto di società "perfetta" ferocemente totalitaria.





















